

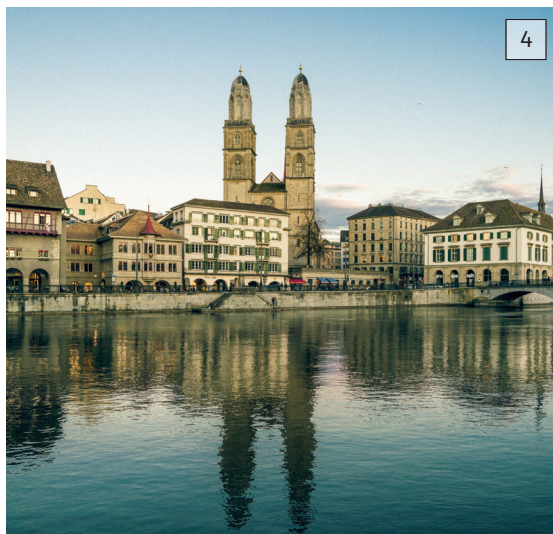
TREVISANI

Anno XLVII - N. 07 - Giugno 2020

nel mondo



URUSSANGA / BRASILE
25 ANNI DI TREVISANITÀ



EDITORIALE pag. **03**

ATTUALITÀ pag. **04**

- Siamo tutti sulla stessa barca
- Ricordando i religiosi scomparsi per Covid-19
- Giovani italiani - Una nuova generazione di emigrati
- Piccolo dizionario dal burocrate al veneto
- Solidarietà in tempo di coronavirus
- AITM Pieve del Grappa - Viaggio tra i continenti
- Montevideo - Avanti tutta con il nuovo consolato
- Cucina - Rotolo di frittata su letto di crema di zucca e arancia
- A proposito di Ufo
- Un filo rosso attraverso l'oceano

DIALETTO E DINTORNI pag. **12**

- Quanto cambiano i dialetti e le lingue

CULTURA pag. **14**

FOTOGRAFIE DELL'EMIGRAZIONE pag. **18**

SELFIE DAL MONDO pag. **19**

VITA ASSOCIATIVA pag. **20**

- AITM Arborea - Angelo Gallon una vita di fatica
- Michele Chiarolanza e la pura gratuità
- Giovani Caeranesi nel mondo - Continua la ricerca
- Rosa Visentin - Quasi 100 anni e non li dimostra
- Chieri - Orrore delle foibe, valore della memoria
- Il lockdown - L'opportunità per gustare il bene ricevuto
- Svizzera - Nuovo direttivo per la Caves
- AITM Urussanga - Festa per il 25° di fondazione
- AITM Urussanga - Un recital teatrale per raccontare l'emigrazione
- Mike Bortolazzo - Un crespinese ad Hong Kong
- Melbourne - Una famiglia trevisana missionaria in Australia
- Borsato family reunion

DOVEROSA MEMORIA pag. **34**

TESTIMONIANZE pag. **36**

ATTIVITÀ ASSOCIATIVE pag. **37**

ANGOLO DELLA POESIA pag. **39**



MICHELE CHIAROLANZA E LA "PURA GRATUITÀ"

di Carmen Chiarolanza

Si chiama Michele Chiarolanza, nato a Dugenta (Benevento), ed è un imprenditore arrivato in Veneto nel 1974, stabilendosi a Dossone di Casier. Oggi risiede a Spresiano, con sua moglie Rosa, diplomata in Teologia presso il Seminario di Treviso e impegnata in parrocchia con il Gruppo Missionario e la S. Vincenzo. Michele e Rosa sono orgogliosi genitori di Biagio, laureato in Economia e Commercio e di Carmen, diplomata in Ragioneria.

Una famiglia unita e sempre al fianco di Michele, che accompagnato dalla moglie, ha effettuato diversi viaggi di volontariato missionario. Durante la lettura del libro "Macello dei lebbrosi" arrivò l'intuizione di inventare un progetto di volontariato. Si recò così a Casa Toniolo, dove monsignor Canuto Toso aveva da poco fondato l'Associazione Trevisani nel Mondo, per incontrarlo insieme a don Franco Marton, Direttore dell'Ufficio Diocesano Missionario. Con il loro appoggio, Michele riuscì a dar vita alla sua Fondazione.

La prima esperienza di volontariato missionario fu l'incontro nel 1991 al Centro Missionario Mujwa con i padri missionari della Consolata di Biadene di Montebelluna, su indirizzo di Padre Schiavinato e del fratello Daniele, missionario laico. Michele rimase in Kenya per quarantacinque giorni, durante i quali fu colpito dalla situazione di estrema povertà e una volta a casa, condivise la sua esperienza missionaria con la moglie Rosa e i figli. Fu proprio grazie anche al loro incoraggiamento, che ci ritornò per fondare la prima scuola materna. Nel 2004 su esortazione dei Pretati del Kenya, Michele nomina la sua opera di volontariato "Pura Gratuità", titolo anche del libro, supervisionato dal nostro fondatore don Canuto e pubblicato su volontà dei soci sostenitori.

Nel frattempo, Michele è stato inserito in qualità di missionario laico nella Congregazione delle "Piccole Operaie dei Sacri Cuori di Roma". Nel 2007 nella Chiesa di Spresiano, il Vescovo del Congo S. E. Gabriel Kembo Manputu, ha conferito a Michele la riconoscenza di "Missionario Laico Diocesano" della Repubblica del Congo. Nel 2009 invece il riconoscimento giuridico dell'operato della "Pura Gratuità".

Elenchiamo soltanto in sintesi alcune opere realizzate in vari Paesi - dall'Africa all'America Latina, dall'Europa all'Asia - da Michele con l'aiuto di numerosi collaboratori, a partire dalla famiglia Chiarolanza: un ospedale, un dispensario, un laboratorio di analisi, impianti idrici, scuole, attrezzature per ospedali, generatori di corrente e di pompe d'acqua, vestiari, medicinali, materiale didattico, borse di studio, il sostegno alle famiglie poverissime.

Fino ad oggi sono ben sessantotto le opere realizzate e centinaia le adozioni a distanza che danno istruzioni ai bambini e un pasto giornaliero garantito. Sono tante le attività che Michele organizza come raccolta fondi, dai tornei di tennis alle cene, dai mercatini ai concerti e altre ancora.

Nei suoi viaggi Michele ha sempre soggiornato presso i centri missionari e con l'aiuto dei Vescovi e dei Religiosi ha risparmiato circa il 70% delle spese, realizzando così progetti a minor costo. Da qui si capisce ancor più che il volontariato di Michele è quello vero, puro e gratuito, che non risparmia denaro personale e nemmeno energie perché ci mette l'anima coinvolgendo i collaboratori della Fondazione, la famiglia e tanti volontari.

Un particolare interessante: le spese per lo svincolo dei container alle dogane di destinazione sono state coperte dall'Ordine di Malta, che a suo tempo riuscì a far deliberare una norma ad hoc a patto che tutto il materiale andasse a favore dei poveri.

I Trevisani nel Mondo, in particolare quelli di Spresiano, sono fieri e riconoscenti di avere in Michele Chiarolanza un grande esempio di "Pura Gratuità", conforme all' "ispirazione cristiana" dello Statuto della loro Associazione.

In alto da sinistra, Michele durante una missione di volontariato e la moglie Rosa con gli studenti di due scuole create in Africa